

VareseNews

Comincia “Altri percorsi”, un viaggio tra teatro e musica

Pubblicato: Giovedì 18 Aprile 2002

✖ "Altri percorsi, nuove Strade per il Teatro" compie dodici anni. La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune di Varese in collaborazione con la Regione Lombardia, si ripresenta al pubblico di Varese e provincia nella ormai consueta formula primaverile, con un cartellone di cinque titoli da giovedì 18 aprile fino a lunedì 27 maggio.

(sopra: Maddalena Crippa interprete di Sboom)

Gli spettacoli vanno in scena nel nuovo teatro di piazza Repubblica e nel Salone Estense del Palazzo Comunale. Come nelle passate edizioni, la rassegna si inserisce nel periodo corrispondente ad un altro grande appuntamento: "Amor di libro", kermesse cultural-libraria, giunta alla quarta edizione e prevista dal 3 al 19 maggio. Il programma comprende alcune tra le migliori produzioni teatrali a livello nazionale, con una particolare attenzione alle produzioni lombarde.

Il primo appuntamento, fissato per il 18 aprile al Teatro di Varese, è uno spettacolo che appartiene al genere del teatro musicale, dal titolo "Sboom! Canti e disincanti degli anni 60' e dintorni" di Cristina Pezzoli, che ha come protagonista la brava Maddalena Crippa. Si tratta di un viaggio musical-teatrale, in cui il canto viene accostato ad una sorta di narrazione dei pensieri d'amore, del motore del progresso, del cemento, del boom e dello "sboom" degli anni 60' in Italia. Sulla scena i protagonisti attraversano la canzone d'autore (Tenco, Jannacci, De André, Conte), le canzonette dei jingles pubblicitari dell'epoca. Recitano i testi dei grandi intellettuali dell'epoca da Pasolini a Testori, da Gadda a Mastronardi. La protagonista, grande interprete anche canora, è accompagnata da Alessandro Nidi al pianoforte, autore degli arrangiamenti.

Per il 24 aprile, sempre nella nuova struttura di piazza Repubblica, è previsto uno spettacolo storico del Teatro delle Briciole di Parma: "Un bacio ... un bacio ancor ... un altro bacio". Il tema principale sono i grandi sentimenti: amore, gelosia e invidia. L'evento scenico è un affascinante viaggio di una muta, un cieco e un sordo, compiuto attraverso le note dell'"Otello" di Verdi e i testi di Shakespeare. Anche in questo caso è la musica la vera protagonista, utilizzata come strumento di sottolineatura emotiva da parte dei protagonisti per esprimere le emozioni dei loro personaggi. Lunedì 6 maggio, al Salone Estense è previsto, invece, "Bianca e Nave" di Antonio Viganò. Lo spettacolo è un'interpretazione del Teatro La Ribalta. La rappresentazione parte da una grande idea originale: la celebre fiaba di Biancaneve e i sette nani è trasformata nelle avventure della regina cattiva e dello specchio delle sue brame. È una bella storia d'amore, vissuta con un rapporto morboso, ma tenero, appassionato, dove la paura della vecchiaia e della morte della regina si scontrerà con l'innamoramento dello specchio per la bellezza di Biancaneve. A dare vita e forza allo spettacolo sono Micaela Sapienza e Filippo Ughi, due giovani attori che riescono a "riempire" il palcoscenico e a raccontare questa storia ricca di emozioni, con preziosa originalità. Abianca e Nave, per la sua particolare impostazione scenica a pianta centrale, sarà a capienza limitata, massimo novanta spettatori.

Gli intrecci e le sinergie con la kermesse "Amor di libro" culmineranno lunedì 13 maggio con lo spettacolo "Voltess", una messa in scena di dodici canzoni (musica di Massimo Leddi e voce di Umberto Fiori), tratte da altrettante poesie di Franco Loi. Il grande poeta milanese, che ha appena pubblicato il suo ultimo libro "Isman" (Einaudi), prende parte allo spettacolo leggendo in apertura alcuni dei suoi versi.

Anche in una rassegna che tende all'innovatività, qual è "Altri percorsi", può trovare spazio un classico come Aspettando Godot, della compagnia Progetto U.R.T., già apprezzata ospite a Varese due anni fa con la Mandragola di Niccolò Machiavelli.

L'assessorato alla cultura del comune di Varese, visti gli esiti positivi della scorsa edizione, ha riproposto la scelta dell'ingresso libero, con lo scopo di favorire la partecipazione del pubblico, in particolare di giovani e studenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

